

MICHELE GIRARDI, Drammaturgia musicale 1, a.a. 2015-2016

Verdi e il *grand opéra*:
Les vêpres siciliennes e *Don Carlos*

Programma d'esame

Pur con esiti di cui sin troppi critici hanno contestato la riuscita, i protagonisti del teatro musicale francese ottocentesco, e in particolare Giacomo Meyerbeer e Fromental Halévy, hanno fortemente influenzato la scena lirica europea in generale. In questo modulo si è approfondito l'importante rapporto che Giuseppe Verdi ha intrattenuto con Parigi e il suo genere teatrale principale, una relazione di scambio che, tenendo conto di pietre miliari del *grand opéra* come *Guillaume Tell*, *La Juive*, *Les Huguenots*, *Le Prophète*, ha fruttato alcuni capolavori singolari, a cavallo fra culture diverse nell'arco di un ventennio: da *Jérusalem* (1847, rielaborazione dei *Lombardi alla prima crociata*) a *Les vêpres siciliennes* (1855) fino a *Don Carlos* (1867).

Accanto al genere così come fu coltivato nella capitale francese, si è valutata anche la sua penetrazione in Italia, e l'effetto che ha prodotto sulla produzione lirica nel nostro paese. La/Il candidata/o approfondirà quest'ultimo aspetto studiando il saggio di

ALESSANDRO ROCCATAGLIATI, *Opera, opera-ballo e «grand opéra»*. *Commistioni stilistiche e recezione critica nell'Italia teatrale di secondo Ottocento (1860-1870)*, in *Opera & libretto II*, a cura di Gianfranco Folena, Maria Teresa Muraro e Giovanni Morelli, Firenze, Olschki, 1993, pp. 283-349,

e indagherà anche sul rapporto culturale che legò Verdi alle manifestazioni culturali d'oltralpe, leggendo

MARCELLO CONATI, *Parigi o cara... (Verdi e la cultura francese)*, in *Città di Parma. Teatro regio. Stagione Lirica 1986-87*, a cura di Claudio Del Monte e Vincenzo Segreto, Parma, STEP, 1986, pp. 51-62 («Quaderni del Teatro regio, 18»).

Partendo dalla definizione del genere *grand opéra*, così come viene fornita in *primis* dai lemmi offerti dai maggiori dizionari musicali (Grove, e Oxford *ol* in genere), si valuti l'imprescindibile saggio di

ANSELM GERHARD, *The Urbanization of Opera: Music Theater in Paris in the Nineteenth Century [Die Verstädterung der Oper. Paris und das Musiktheater des 19. Jahrhunderts]*, Chicago, The University of Chicago Press, 1998,

e si tenga conto di quanto scrive un'autorità in questo settore degli studi come

SIEGHART DÖHRING, *Giacomo Meyerbeer: Il grand opéra come dramma d'idee*, in *La drammaturgia musicale*, a cura di Lorenzo Bianconi, Bologna, Il Mulino, 1986, pp. 365-381.

In sede d'esame si dovrà dar prova di conoscere le coordinate storiche ed estetiche del *grand opéra*, anche valendosi del manuale di

FABRIZIO DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, EDT, 1993, n. 9 della *Storia della musica*, a cura della Società italiana di musicologia, ediz. del 2012-2013,

dal quale si trarranno anche i dati salienti per collocare i titoli principali del genere nel loro contesto; di quelli sopraccitati si dovrà dar prova di conoscere la trama e i principali snodi drammaturgici, valendosi di libretti, partiture, voci d'enciclopedia e saggi critici, come (a titolo d'esempio: la preparazione potrà essere condotta anche su titoli di pari livello)

ANSELM GERHARD, *L'eroe titubante e il finale aperto: un dilemma insolubile nel «Guillaume Tell» di Rossini*, «Rivista italiana di musicologia», XIX, 1984, pp. 113-130; *Fromental Halévy, «La Juive»*, «La Fenice prima dell'opera», 1, 2005-2006 (saggi di Alessandro Roccatagliati, Anselm Gerhard, edizione del libretto con guida all'opera a cura di Enrico Maria Ferrando, bibliografia a cura di Nicola Bizzaro); ANSELM GERHARD, *Giacomo Meyerbeer et le thriller avant la lettre. Choc et suspense dans le cinquième acte des «Huguenots»*, in *Le Theatre lyrique en France au XIX^e siècle*, a cura di Paul Prévost, Metz, Serpenoise, 1995, pp. 107-118; ANNA TEDESCO, *Il «grand opéra» e i teatri italiani. un caso emblematico. «Il profeta» a Parma (28 dicembre 1853)*, «Musica e Storia», XI/1, 2003, pp. 139-160.

Nel colloquio la/il candidata/o dovrà soprattutto dar prova di conoscere bene i titoli verdiani (tramite libretti e partiture e/o riduzioni per canto e pianoforte) direttamente legati alle vicende del *grand opéra*, dalla fase di consolidamento a quella di espansione. A questo scopo ricorra al sussidio indispensabile dovuto a

JULIAN BUDDEN, *Le opere di Verdi [The Operas of Verdi, 3 voll., 1973-1981]*, 3 voll., Torino, EDT: I. *Da «Oberto» a «Rigoletto»*, 1986, cap. XIV, pp. 367-388; II. *Dal «Trovatore» alla «Forza del destino»*, 1986, cap. V, pp. 185-264; III. *Da «Don Carlos» a «Falstaff»*, 1988, cap. I, pp. 3-169,

e ampli a piacimento la preparazione attingendo dai saggi menzionati nella bibliografia della pagina del corso, all'indirizzo http://www-5.unipv.it/girardi/2016_DM1/DM1_2016.htm.

Chi ha frequentato sa di poter reperire nella pagina *online* sopraccitata molti dei titoli utili alla preparazione dell'esame, anche quelli menzionati in questo programma, insieme ad altro materiale (diagrammi, documenti, musiche a stampa, video musicali ecc.), oppure le indicazioni per scaricarli dalla rete. Chi volesse sostenere l'esame, ma non avesse frequentato, aggiungerà le seguenti letture:

PAOLO CECCHI, *Temi politici nel «Don Carlos» da Schiller a Verdi*, «Studi pucciniani» 2, 2000, pp. 37-68; FABRIZIO DELLA SETA, *L'immagine di Meyerbeer nella critica italiana dell'Ottocento e l'idea di dramma musicale*, in *L'opera tra Venezia e Parigi*, a cura di Maria Teresa Muraro, Firenze, Olschki, 1988, pp. 147-176; MICHELE GIRARDI, *Verdi e la rivoluzione: «I Vespri siciliani»*, in *I Vespri siciliani di Verdi*, Torino, Teatro Regio, 2011, pp. 17-30; URSULA GÜNTHER, *La Genèse de «Don Carlos», opéra en cinq actes de Giuseppe Verdi, représenté pour la première fois a Paris le 11 Mars 1867*, «Revue de Musicologie», t. 58, n. 1, 1972, pp. 16-64, parte I, ivi, t. 60, nn. 1/2, 1974, pp. 87-158, parte II; FIAMMA NICOLODI, *Les grands opéras de Meyerbeer en Italie (1840-1890)*, in *L'opéra en France et en Italie (1791-1925). Une scène privilégiée d'échanges littéraires et musicaux. Actes du colloque franco-italien tenu à l'Académie musicale de Villecroze (16-18 octobre 1997)*, a cura di Hervé Lacombe, Paris, Klincksieck, 2000, pp. 87-115 («Publications de la Société française de musicologie», III/8).



(Cremona, 24 novembre 2015)